

Le scale sono un problema? - La risposta è il Otolift

Ritrova la gioia di fare le scale con i Montascale Personalizzati Otolift! otolift.it

APRI

PRIMA PAGINA SASSUOLO ▾ FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA ▾ REGGIO EMILIA ▾ BOLOGNA

Festa del Cioccolato Sassuolo **26 -27 GENNAIO 2019 PIAZZA GARIBALDI**

Agenzia di Onoranze Funebri **GIBELLINI GIUSEPPE** Cell. 335 8095324 giuseppe.gibellini@alice.it

ZEROSYSTEM VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE

- ▶ PRODUTTIVITA' E IMMEDIATEZZA
- ▶ NON SONO UN MIRAGGIO
- ▶ BASTA UN TOCCO

Home > Bologna > Nasce la rete bolognese contro la dispersione scolastica

Bologna Scuola

Nasce la rete bolognese contro la dispersione scolastica

23 Gennaio 2019

Mi piace 0



Quindici istituti comprensivi e di istruzione superiore, 14 enti pubblici e 43 del privato sociale, più l'università chiamata a valutare l'andamento e i risultati delle attività. È la

Progetto Lusso
Tiles & Project's materials
Tel. 0536 1704798
www.progettolusso.it

Giovanni FERRARI
IMPIANTI ELETTRICI
SALVATERRA (RE) - Via Mazzacani, 10/C - Tel. 0522 840930
www.ferrarijohnny.it - info@ferrarijohnny.it

#StoryOfChange
Oggi tutti hanno il potere di cambiare il mondo.
SCOPRI IL MANIFESTO
spark news

RICHELDI SCUOLA AUTO NAUTICA
MODENA - CAMPOGALLIANO - SOLIERA
PROFESSIONISTI SEMPRE AL VOSTRO FIANCO

Christian De Carlo
ONORANZE FUNEBRI
"giorno per giorno con rispetto e obsequio"

FORNO SALUMERIA G.S.
"Onorate il Pane
Gloria dei Campi
Fragranza della Terra
Festa della Vita
Il più Soave Premio"

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-CH45-WEBPORTAL-70841809

squadra messa in campo per il progetto triennale "ICE – Incubatore di Comunità Educante", al via sul territorio metropolitano bolognese grazie a un finanziamento di oltre 700 mila euro dell'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile.

Obiettivo? Creare un sistema integrato tra istituzioni, scuola e terzo settore, che faccia dialogare tutti gli attori per contrastare la **povertà educativa** e la dispersione scolastica, in particolare nella fascia adolescenziale, nei 55 comuni dell'area metropolitana.

Il progetto, che vede la cooperativa sociale Open Group nel ruolo di soggetto responsabile, coinvolge i 7 distretti dell'area metropolitana di Bologna, territorio che, dalla pianura alla montagna, ospita 73 istituti comprensivi, 31 scuole secondarie di secondo grado, 3 CPIA (Centri per l'istruzione degli adulti) e 11 enti di formazione per l'obbligo formativo.

Alla base di ICE, l'idea che sia il sistema educativo a essere a rischio dispersione e non il singolo studente, e per questo creare sinergie diventa la strategia più efficace per contrastare il fenomeno. Grazie all'"Incubatore di Comunità Educante" si realizzeranno così a livello metropolitano interventi coordinati di prevenzione contro l'abbandono scolastico, attraverso la creazione di una rete – composta da insegnanti, amministratori pubblici, educatori e operatori sociali del terzo settore – che condividerà linguaggi, approcci e strumenti educativi, e che punta a diventare strutturale, una volta che ICE sarà concluso.

La governance del progetto si articola in una cabina di regia composta da Comune e Città metropolitana di Bologna, ambito territoriale di Bologna dell'Ufficio scolastico regionale, Università di Bologna, enti locali, istituzioni scolastiche, Open Group, cooperativa Cefal Emilia-Romagna e associazioni Asvo e Ciofs Fp Emilia-Romagna, e in 4 nodi territoriali, quanti sono gli ambiti scolastici. Sono quelli di: Bologna città; della pianura est e ovest; dell'Appennino con l'Unione dei Comuni Reno, Lavino e Samoggia; di San Lazzaro di Savena e del Nuovo circondario imolese.

Oltre ai dirigenti scolastici e agli insegnanti saranno impegnati circa 500 educatori. Le attività puntano a coinvolgere 10 mila adolescenti in laboratori e percorsi educativi dentro e fuori le scuole del territorio metropolitano.

L'Unione europea identifica 3 livelli di politiche e misure per la prevenzione della dispersione scolastica, che affrontano in maniera integrata la complessità e il carattere multifattoriale del fenomeno e sono la chiave di lettura delle azioni proposte da ICE.

Nel concreto il progetto metterà in campo azioni di prevenzione primaria (circa 10.350 ore erogate nei 3 anni) per migliorare l'inclusione degli studenti e il benessere scolastico e sociale, con laboratori sulla didattica innovativa e percorsi con le famiglie, anche per sviluppare le competenze orientative indispensabili nella fase di transizione tra scuole di diverso ordine e grado.

Le azioni di prevenzione secondaria (circa 2.800 ore) scatteranno, invece, per affrontare situazioni specifiche e favorire la permanenza nei sistemi educativi degli studenti per cui sono presenti fattori di rischio di dispersione scolastica, che necessitano di percorsi specifici e laboratori di orientamento e riorientamento.



Per gli adolescenti che presentano un forte rischio di dispersione o che hanno già abbandonato gli studi saranno, infine, realizzati interventi di prevenzione terziaria (circa 3.250 ore), **con** percorsi di rimotivazione, riorientamento e accompagnamento.

Trasversalmente e per tutta la durata del progetto, si svolgeranno incontri territoriali per condividere esperienze, problemi e soluzioni adottate tra tutti gli attori del progetto ICE.

Al Dipartimento di Scienze dell'educazione dell'Università di Bologna, infine, il compito di validare la scientificità e l'efficacia degli interventi nel corso del progetto ed ex post, a 2 anni dalla sua conclusione.

"ICE – Incubatore di Comunità Educante" è tra gli 86 vincitori del bando Adolescenza, selezionato tra 800 proposte dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo nazionale di contrasto per la **povertà educativa** minorile (legge 208/2015 articolo 1, comma 392).

Per informazioni: <https://percorsiconibambini.it/ice>

Il Fondo per il contrasto della **povertà educativa minorile**

*Il Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**. www.conibambini.org*

Articolo precedente

Acli Bologna: per la Giornata della Memoria il rapporto fra mafie e totalitarismi al Liceo Galvani

Articolo successivo

A Castenaso 62enne muore mentre litiga con i genitori

ARTICOLI CORRELATI **ALTRO DALL'AUTORE**

